



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Assessorato all'Urbanistica, Ambiente e Lavori pubblici

Via Jacopo Aconcio, 5 - 38100 Trento
Tel. 0461493202- Fax 0461493203
e-mail: ass.urbambiente@provincia.tn.it

Trento, **16 settembre 2008**

Prot. **8840/08** - 13-I-PGM

OGGETTO: l.p. 27 maggio 2008, n. 5: art. 21, comma 3 delle norme di attuazione del nuovo PUP – *Carta delle risorse idriche*; l.p. 7 agosto 2003, n. 7: artt. 1 e 3 delle norme di attuazione della variante 2000 al Piano urbanistico provinciale – *Carta di sintesi geologica – 4° aggiornamento*; d.P.R. 15 febbraio 2006 *Carta del rischio idrogeologico del P.G.U.A.P. 3° aggiornamento*

Ai COMUNI

Ai COMPRESORI

Al CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI
Via Torre Verde, 21
38100 - TRENTO

Agli ORDINI e COLLEGI PROFESSIONALI

Ai DIPARTIMENTI DELLA PROVINCIA

Al SERVIZIO AUTONOMIE LOCALI

Alla COMMISSIONE URBANISTICA PROVINCIALE

Alla COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA
PAESAGGISTICO-AMBIENTALE

Alle COMMISSIONI COMPRESORIALI PER LA TUTELA
PAESAGGISTICO-AMBIENTALE

L O R O S E D I

Nel quadro di riferimento del nuovo Piano urbanistico provinciale (PUP), che prefigura un rinnovato sistema della pianificazione basato sulla flessibilità degli strumenti e sul continuo aggiornamento delle informazioni, si comunica che con le **deliberazioni della Giunta provinciale nn. 2248, 2249 e 2250 del 5 settembre 2008** sono stati rispettivamente approvati:

- la **Carta delle risorse idriche**, prevista dall'articolo 21, comma 3, delle norme del nuovo PUP;
- il **4° aggiornamento della Carta di sintesi geologica provinciale**, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, delle norme di attuazione del nuovo PUP;
- il **3° aggiornamento del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche**, ai sensi dell'articolo 19 delle norme di attuazione del PGUAP.

Detti provvedimenti sono entrati in vigore il giorno successivo alla relativa pubblicazione nel n. 38 del Bollettino ufficiale della Regione del 16 settembre 2008.

Con la presente si provvede a inviare copia delle deliberazioni e i dvd contenenti le nuove cartografie in formato pdf. Per quanto riguarda il DVD del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche, considerato che la sua realizzazione, per la complessità, richiede più tempo, sarà a breve direttamente inoltrato dal Servizio Utilizzazione delle acque pubbliche. Si ricorda comunque che nel frattempo sul sito internet della Provincia autonoma di Trento all'indirizzo www.protezionecivile.tn.it/geologico/ - www.provincia.tn.it/urbanistica/ e www.pguap.provincia.tn.it è possibile consultare e scaricare la Carta delle risorse idriche, la Carta di sintesi geologica (le modalità di acquisizione dei dati sono definite nel sito del Servizio Geologico) e il Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche (le modalità di acquisizione dei dati sono definite nel sito del Servizio Utilizzazione delle acque pubbliche). Nell'ambito del presente aggiornamento si è integrato il sistema informativo relativo alla Carta di sintesi geologica, evidenziando il tipo di problematica idrogeologica in relazione alle diverse aree e la relativa struttura provinciale di competenza (Servizio Geologico per le problematiche relative ai movimenti di versante; Servizio Bacini montani per i fenomeni torrentizi e fluviali; Ufficio Previsioni e organizzazione per le problematiche relative ai fenomeni valanghivi). Si ricorda infine che presso il Servizio Geologico sono inoltre disponibili i cd ed il dvd delle immagini georeferenziate della Carta di sintesi geologica dell'intero territorio provinciale che potranno essere richiesti con il pagamento dei consueti costi di riproduzione.

Carta delle risorse idriche (deliberazione della Giunta provinciale n. 2248 del 5 settembre 2008)

Sotto il profilo della tutela delle risorse idriche, il nuovo Piano urbanistico provinciale - in coerenza con il Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche, nonché con le norme di settore (precisamente l'articolo 94 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, che prevede la disciplina delle aree di tutela delle risorse idriche utilizzate a scopo idropotabile) - stabilisce all'articolo 21, comma 3, delle norme di attuazione, che "in relazione alla vulnerabilità delle risorse idriche ed ai fattori di potenziale inquinamento o alterazione della circolazione idrica sotterranea, la Giunta provinciale approva con deliberazione una specifica carta dei pozzi, delle sorgenti selezionate e delle risorse idriche considerati ai commi 1 e 2 e definisce, nel rispetto delle norme in materia di igiene e salute pubblica, la disciplina per la tutela della risorsa idropotabile, individuando le seguenti aree di salvaguardia: a) zone di tutela assoluta; b) zone di rispetto idrogeologico; c) zone di protezione." Il comma 4 dello stesso articolo precisa che tale cartografia è aggiornata periodicamente dalla Giunta provinciale.

Il nuovo PUP, al fine di razionalizzare il quadro normativo e di evitare improprie limitazioni dell'uso del suolo, ha definito che le risorse idriche meritevoli di tutela sono quelle previste dal d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e pertanto quelle destinate al consumo umano e distribuite tramite pubblico acquedotto: con ciò uniformandosi anche ai criteri stabiliti dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1321 di data 24 giugno 2005.

In base a tali criteri è stata predisposta la **Carta dei pozzi, delle sorgenti selezionate e delle risorse idriche destinabili al consumo umano – denominata Carta delle risorse idriche** -, prevista dall'articolo 21 delle norme di attuazione del nuovo PUP, approvata con **deliberazione della Giunta provinciale n. 2248 del 5 settembre 2008**, dove sono indicate:

- a) le sorgenti (1851), i pozzi (104) e le acque superficiali (22) utilizzate a scopo potabile con qualsiasi portata, comprese le sorgenti di acque minerali attualmente in concessione;
- b) le sorgenti ritenute strategiche per le peculiari caratteristiche di qualità, quantità e vulnerabilità, ancorchè non sfruttate per uso umano, che potrebbero costituire riserve future;
- c) le zone di rispetto idrogeologico e le zone di protezione idrogeologica, previste dall'articolo 21 delle norme di attuazione del PUP e disciplinate dalle norme contenute nel d.lgs. n. 152/2006.

Sulla base di tale Carta è stata conseguentemente aggiornata la Carta di sintesi geologica, stralciando ogni riferimento alla disciplina dei pozzi e delle sorgenti in essa contenuta.

4° aggiornamento della Carta di sintesi geologica (deliberazione della Giunta provinciale n. 2249 del 5 settembre 2008)

Con riferimento alla Carta di sintesi geologica provinciale - considerato che, sulla base dell'articolo 48, comma 1 delle norme di attuazione del nuovo PUP, fino all'entrata in vigore della Carta di sintesi della pericolosità, che potrà avvenire anche per stralci, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui agli articoli 2 e 3 delle norme di attuazione della Variante 2000 al PUP -, si evidenzia che la **deliberazione della Giunta provinciale n. 2249 del 5 settembre 2008** ha approvato il **IV aggiornamento della Carta di sintesi geologica provinciale**.

Tale provvedimento aggiorna le previsioni sulla base delle verifiche tecniche effettuate dalle strutture competenti della Provincia: in particolare, dal Servizio Geologico per le problematiche relative ai movimenti di

versante, dal Servizio Bacini montani per i fenomeni torrentizi e fluviali, dall'Ufficio Previsioni e organizzazione per le problematiche relative ai fenomeni valanghivi, anche sulla base dei criteri specificamente definiti nell'ambito del gruppo di lavoro per la nuova Carta di sintesi della pericolosità prevista dall'articolo 14 della l.p. n. 1 del 2008 e disciplinata dal Capo IV delle norme di attuazione del nuovo PUP. Come detto si è quindi stralciato ogni riferimento alla disciplina di pozzi e sorgenti, rinviata alla specifica Carta delle risorse idriche, prevista dall'articolo 21, comma 3, delle norme di attuazione del nuovo PUP.

E' importante sottolineare che con l'aggiornamento in oggetto si è integrato il sistema informativo relativo alla Carta di sintesi geologica, evidenziando il tipo di problematica idrogeologica in relazione alle diverse aree e la relativa struttura provinciale di competenza (Servizio Geologico per le problematiche relative ai movimenti di versante, Servizio Bacini montani per i fenomeni torrentizi e fluviali, Ufficio Previsioni e organizzazione per le problematiche relative ai fenomeni valanghivi). La chiara individuazione dei Servizi competenti fornisce una utile indicazione ai cittadini circa le strutture alle quali rivolgersi e fornisce ai professionisti un'indicazione circa le tematiche da sviluppare all'interno degli studi di compatibilità previsti dagli articoli 16 e 17 delle norme di attuazione del PGUAP, oltre che degli studi previsti dalla normativa del PUP. Tali informazioni sono utili per l'applicazione dell'articolo 3, comma 5, delle norme di attuazione del nuovo PUP, al fine di chiarire le strutture di competenza per la precisazione e interpretazione dei perimetri delle aree indicate nella cartografia del Piano urbanistico provinciale, condotta "secondo le rispettive competenze, dagli strumenti di pianificazione territoriale previsti dalla legge urbanistica nonché in sede di espressione di pareri e di rilascio di provvedimenti permissivi e concessori richiesti per la realizzazione di interventi". Giova sottolineare che la precitata norma si applica anche per l'interpretazione della cartografia del PGUAP così come disposto nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2250 del 5 settembre 2008.

In relazione alla Carta di sintesi geologica si precisa infine che, ai fini della sua applicazione e fermi restando i principi già oggetto delle deliberazioni di approvazione dei precedenti aggiornamenti:

- con l'entrata in vigore della deliberazione in oggetto, le previsioni contenute nella Carta di sintesi geologica così come modificata dal presente aggiornamento, sostituiscono ogni corrispondente disposizione tecnica cartografica e normativa contenuta in tutti gli strumenti urbanistici vigenti locali e che ad essa deve essere fatto preliminare riferimento per la verifica di tutte le richieste di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio;
- successivamente alla presente deliberazione, continueranno le fasi di verifica e di approfondimento dei temi legati alla sicurezza del territorio, anche con la collaborazione delle Amministrazioni comunali, da condurre in particolare nell'ambito degli studi finalizzati alla nuova Carta di sintesi della pericolosità prevista nel Piano urbanistico provinciale approvato con l.p. n. 5 del 2008.

3° aggiornamento del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche (deliberazione della Giunta provinciale n. 2250 del 5 settembre 2008)

E' noto che la Carta del rischio idrogeologico è derivata dalla sovrapposizione delle cartografie dei valori d'uso del suolo e della pericolosità.

Il 3° aggiornamento della cartografia del rischio idrogeologico, oltre a recepire le nuove variazioni dell'uso del suolo che vengono previste mediante le variazioni dei P.R.G, considera le nuove modifiche della Carta di sintesi geologica che determinano a loro volta, secondo i meccanismi del Piano, una variazione della carta della pericolosità idrogeologica del PGUAP.

Infine, secondo quanto previsto dall'articolo 19 delle norme di attuazione del Piano generale, oltre alla correzione di alcune imperfezioni cartografiche, sono state approvate alcune variazioni puntuali del livello di pericolosità conseguenti ad interventi di difesa già eseguiti da parte della Provincia o indotte da migliori conoscenze del livello di pericolo effettivamente presente nei luoghi presi in esame su istanza sia di privati cittadini che di enti pubblici.

Le strutture competenti - Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio (tel. 0461-497055), Servizio Utilizzazione delle acque pubbliche (tel. 0461-492984), Servizio Geologico (tel. 0461-495200) - sono a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Distinti saluti

- dott. Mauro Gilmozzi -